IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INERENTE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE QUALE FONDO RISORSE DECENTRATE (EX F.U.A.) DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEGLI UFFICI CENTRALI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE - CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO COMPARTO FUNZIONI CENTRALI - PERSONALE NON DIRIGENTE - N. 1/2021 - ANNO 2019

A seguito della nuova sottoscrizione definitiva, in data 7 febbraio 2022, del C.C.N.I. che disciplina l'utilizzo delle risorse afferenti al FRD per l'anno 2019 e dell'avvio della contrattazione di sede ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Contratto collettivo nazionale integrativo - Comparto Funzioni Centrali - personale non dirigente, n. 1/2021 "Criteri e modalità utilizzazione del fondo risorse decentrate (ex F.U.A.) destinato alla retribuzione di produttività del personale non dirigente dell'ex MIUR e relativo all'anno 2019, di seguito denominato "CCNI", il giorno 21 febbraio 2022 alle ore 10.00 si è svolto in videoconferenza, l'incontro

TRA

la **delegazione di parte pubblica** trattante in sede decentrata a livello di amministrazione, composta come di seguito indicata:

Giuseppe BORDONARO	Dirigente Ufficio I
Rita QUARANTA	Ufficio I
Alessandra CAPITANO	Ufficio I

e quella **di parte sindacale**, così composta:

Giuseppe BOLOGNA	FP-CGIL
Salvatore VELTRI	FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

RSU Uffici centrali Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte:

Silvio MATTIO

Marinella TOZZO

Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti CISL PA e UIL PA.

LE PARTI

Prendono atto della nuova sottoscrizione definitiva, in data 7 febbraio 2022, del C.C.N.I. che disciplina l'utilizzo delle risorse afferenti al FRD per l'anno 2019 e della necessità di dover sottoscrivere una nuova ipotesi di accordo decentrato, che annulla e sostituisce quella sottoscritta in data 27 gennaio 2022;

Prendono visione del CCNI n. 1/2021 che disciplina i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo risorse decentrate (ex F.U.A.) destinato alla retribuzione di produttività del personale non dirigente dell'ex MIUR, relativo all'anno 2019;

Prendono atto, in particolare

- che, ai sensi dell'art. 7 del CCNI, l'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, con provvedimento prot. n. 2238 del 16 febbraio 2022, ha ripartito le risorse finanziarie di cui all'allegato C agli uffici sede di contrattazione - individuate ai sensi del protocollo d'intesa del 28 settembre 2017 - sulla base della quota media e delle unità di personale in servizio in ciascuna sede di contrattazione;
- che, ai sensi dell'art. 4 del CCNI, il compenso annuo pro-capite spettante ai centralinisti telefonici non vedenti e ipovedenti, è pari, per l'intero anno 2019 ad euro 1.116,41 (lordo dipendente), somma che è stata assegnata a questa sede di contrattazione, col su riferito provvedimento prot. n. 2238 del 16 febbraio 2022, in ragione dell'unica unità in servizio;
- che la somma complessivamente assegnata (lordo dipendente) a questa sede di contrattazione, in sede di ripartizione regionale, relativa alla retribuzione della produttività organizzativa e individuale è pari ad euro 146.734,80, di cui euro 73.367,40 per la produttività organizzativa ed euro 73.367,40 per la produttività individuale;
- che la somma relativa alla retribuzione della produttività organizzativa non è oggetto del presente accordo decentrato;

Prendono atto, inoltre, che le valutazioni sono già state effettuate dai Dirigenti valutatori, nell'ambito del ciclo della Performance anno 2019;

Tutto ciò premesso

LE PARTI

Concordano

1. di individuare nel 5% la percentuale del numero dei lavoratori, pari a n. 2 unità, cui, in attuazione dell'art. 78 del CCNL 12 febbraio 2018 del Comparto Funzioni Centrali-triennio 2016/2018, attribuire, per la performance individuale, la maggiorazione del 30% del valore medio pro-capite, con le modalità previste dall'art. 10 del CCNI "Differenziazione del premio individuale";
2. di non individuare alcun titolo di preferenza, ulteriore a quelli già previsti dall'articolo 10 commi 3, 4 e 5 del CCNI, da impiegare, ai fini dell'individuazione del personale destinatario della maggiorazione di cui sopra, a parità sia della valutazione complessiva sia dei criteri di cui ai citati commi 3, 4 e 5;
3. di distribuire la risorsa finanziaria residuata all'esito delle operazioni di cui all'articolo 10 CCNI, relativa alla produttività individuale secondo il seguente procedimento:
    a. calcolo della quota media pro capite, dividendo la risorsa da distribuire per il numero di unità di personale interessate;
    b. attribuzione del 100% o del 90% della quota media pro capite, al personale inserito rispettivamente nella prima classe (valutazione > 85 sino a 100) e nella seconda classe di punteggio (valutazione > 74 sino a 85);
    c. ridistribuzione della quota non assegnata tra il personale inserito nella prima classe di punteggio;

L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA

- a comunicare alla RSU ed alle Organizzazioni firmatarie del presente accordo decentrato l'elenco degli importi attribuiti, omettendo, sulla base della normativa vigente in tema di privacy, i nominativi dei beneficiari, come previsto dall'art. 12, comma 7 del CCNI.

La presente ipotesi di accordo decentrato annulla e sostituisce quella sottoscritta in data 27 gennaio 2022.

Per la parte pubblica

Giuseppe BORDONARO - Dirigente Ufficio I	FIRMATO
Rita QUARANTA - Ufficio I	FIRMATO
Alessandra CAPITANO – Ufficio I	FIRMATO

Per la parte sindacale

Organizzazioni Sindacali di categoria e RSU

FP CGIL	FIRMATO
CISL FP	_____
UIL PA	_____
FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA	FIRMATO
Silvio MATTIO	FIRMATO
Marinella TOZZO	FIRMATO